

Serie Ordinaria n. 48 - Lunedì 25 novembre 2019

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1 agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 522 del 14 novembre 2019

Ordinanza 394 del 15 giugno 2018 - Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - approvazione progetto relativo al «Ripristino e consolidamento di "Chiesa di Corte Torriana" danneggiato dal sisma del maggio 2012 sito a Serravalle a Po (Mantova)» - BAC ID19

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDBIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2020, con legge 4 dicembre 2017, n. 172.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso d.l. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Province interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art. 1, comma 5 e 5-bis).

Visto l'art. 10, comma 15-ter, del d.l. n. 83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

Considerato che l'art. 1, comma 5, dello stesso d.l. n. 74/2012, così come modificato dall'art. 10, comma 15, del d.l. n. 83/2012 e successivamente dall'art. 6-sexies del d.l. 43/2013, prevedeva che - a supporto dei Commissari - potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art. 2 del citato d.l. n. 74/2012.

Dato atto del disposto delle Ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n. 3, con la quale fra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Viste

- l'ordinanza n. 226 del 9 giugno 2016 con cui il Commissario Delegato avvia il procedimento di salvaguardia dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano ancora danneggiati a causa del sisma 2012 suddividendolo in una FASE 1, consistente nella raccolta di manifestazioni di interesse e nella loro valutazione, ed una FASE 2 di perfezionamento della FASE 1.
- l'ordinanza n. 299 del 24 marzo 2017 con cui il Commissario Delegato:
 - approva l'elenco di 19 beni immobili di interesse storico culturale a rischio di compromissione ammessi alla FASE 2, tra cui l'immobile in oggetto;
 - dispone le modalità per l'approvazione dei progetti;
 - approva lo schema di «*Convenzione tra il Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova per il ripristino dei danni di beni di rilevanza culturale danneggiati dal sisma di cui si rischia la perdita o la compromissione*» con cui viene affidata alla Soprintendenza l'individuazione delle priorità di intervento entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione stessa (30 maggio 2017).
- l'ordinanza n. 363 del 22 gennaio 2018 con cui il Commissario Delegato:
 - prende atto delle priorità di intervento individuate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova;
 - stanza, per dare una prima attuazione all'Ordinanza, risorse pari ad € 20.000.000,00, di cui € 13.687.969,44 per il finanziamento degli interventi aventi priorità ELEVATA proposti dal Comune di Gonzaga e dal Comune di Mantova;
 - stabilisce le modalità con cui poter richiedere fino al 5% di un anticipo sulle spese di progettazione;
 - nomina il «Gruppo di Lavoro per la valutazione dei Progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova».

Vista da ultimo l'ordinanza n. 394 del 15 giugno 2018 con cui il Commissario Delegato:

- prende atto degli esiti, trasmessi con nota n. 1259 del 4 marzo 2018 del Soggetto Attuatore, inerenti alla ricognizione effettuata dalla Struttura Commissariale sugli interventi aventi priorità ALTA, MEDIA e BASSA in attuazione al punto 8. dell'ordinanza 22 gennaio 2018, n. 363;
- fornisce la copertura finanziaria alle stime di spesa ad oggi disponibili, per complessivi € 39.200.000,00;
- conferma le disposizioni, se non specificamente modificate, emanate con le precedenti Ordinanze sopra richiamate e, per le modalità operative, con il decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016 come aggiornato dal decreto n. 139/2017.

Ricordato inoltre che, con l'ordinanza n. 488 del 14 maggio 2019, il Commissario Delegato ha elevato la copertura finanziaria riservata all'attuazione degli interventi individuati dalla più volte citata ordinanza n. 394, garantendo al contempo anche un margine di riserva oltre l'importo stimato nel seguente modo:

- quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 7.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.1, comma 444, della legge n. 208/2015, capitolo 7452.

Dato atto che:

- il MIBACT in data 20 novembre 2015 ha decretato il Bene di interesse Storico Artistico ai sensi dell'art. 10 c. 1 del Codice dei Beni Culturali;
- la Chiesa della Natività della Beata Vergine Maria in Località Corte Torriana, al momento del Sisma, era di proprietà ecclesiastica ed in data 29 aprile 2016 è stata donata al Comune di Serravalle a Po;
- con la «scheda di segnalazione danno», protocollata in data

12 settembre 2016 è stato segnalato dal sig. Tiberio Capucci, Sindaco del Comune di Serravalle a Po, che la «Chiesa di Corte Torriana», vincolata con decreto legislativo n. 42 del 22-01-2004, era stata danneggiata dagli eventi sismici del maggio 2012, ed è stata indicata una previsione di costo per l'intervento di messa in sicurezza pari a € 836.225,85, importo non coperto da ulteriori finanziamenti;

- con ordinanza n. 394 del 15 giugno 2018 il Commissario Delegato ha ammesso ai benefici della linea di finanziamento per i Beni Culturali anche l'intervento relativo al «Muro di cinta di Corte Torriana», già inserito nell'allegato B dell'ordinanza n. 389 del 31 maggio 2018, subordinando tale integrazione progettuale al passaggio del bene tra le proprietà del Comune di Serravalle a Po;
- con rogito repertorio del Notaio Dott. Federico Tortora n. 37371, raccolta n. 15092, del 11 novembre 2018, il muro di cinta è stato donato al Comune di Serravalle a Po;
- in data 15 maggio 2019 i tecnici della Struttura Commissariale hanno eseguito il sopralluogo;
- il progetto è autorizzato con nota n. 6016 del 24 luglio 2019 dalla Soprintendenza con alcune prescrizioni di lievi entità a cui il progettista ha già provveduto con l'adeguamento delle tavole progettuali;
- in data 16 settembre 2019 è pervenuto il progetto esecutivo delle opere relativo alle lavorazioni di miglioramento sismico e restauro nonché lavorazioni riferite al muro di cinta il cui costo complessivo è pari a € 1.220.812,40;
- le lavorazioni previste risultano essere relative a: rifacimento copertura; riparazione murature e consolidamento volte; realizzazione di cerchiature al livello del marcapiano e di incatenamenti; restauro conservativo degli intonaci e dei decori; per il muro di cinta Interventi diffusi di riparazione della muratura; Interventi di pulizia e consolidamento sugli elementi sommitali in pietra;
- con nota n. 8713 del 28 ottobre 2019 è stata rilasciata una nuova autorizzazione da parte del Mibac che prende atto degli adeguamenti progettuali;
- la Struttura Commissariale, alla luce della documentazione pervenuta agli atti, e della specifica autorizzazione della Soprintendenza per la tipologia di intervento, ha valutato come ammissibile un contributo provvisorio complessivo a carico del Commissario Delegato come segue:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO		QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO
LAVORI IN APPALTO	€ 948.527,39		€ 948.527,39
IVA 10% - LAVORI IN APPALTO	€ 94.852,74		€ 94.852,74
INDAGINI	€ 5.237,57		€ 5.237,57
ALLACCIAMENTI	€ 1.500,00		€ 1.500,00
IMPREVISTI 10%	€ 30.000,00		€ 30.000,00
SPESE TECNICHE CON IVA E CASSA	€ 139.319,70		€ 94.852,74
ANAC	€ 375,00		€ 375,00
SPESE PUBBLICITÀ	€ 1.000,00		€ 1.000,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.220.812,40	(A)	€ 1.175.345,44
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:			
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)	€ -
COFINANZIAMENTO		(C)	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO	€ 1.220.812,40	(D)	€ 1.175.345,44

In ribasso rispetto a quanto richiesto, in quanto le spese tecniche sono state riconosciute fino alla soglia limite del 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara.

Preso atto che il Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 7 novembre 2019 ha espresso parere favorevole ed ha ritenuto finanziabile il progetto come da ultimo proposto dal Beneficiario.

Preso atto del fatto che il contributo da concedersi per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente atto risulta essere superiore all'importo provvisoriamente assegnato con precedente ordinanza commissariale n. 394 di € 272.119,59 e che - conseguentemente - si dovrà accedere ai fondi di riserva accantonati con la stessa, mediante loro riduzione.

Valutato necessario finanziare il presente intervento e che il contributo provvisorio complessivo, a carico del Commissario Delegato, per il presente progetto ammonta ad € 1.175.345,44 e che lo stesso trova copertura finanziaria sui fondi assegnati ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452.

Ricordato che il Comune di San Benedetto Po con Decreto n. 213 del 26 novembre 2018 ha ricevuto un'anticipazione per la somma complessiva di € 45.161,29, quale quota in anticipazione, pari al 5% del costo inizialmente stimato di € 903.225,85, per la progettazione dell'intervento in oggetto, con risorse a valere sulle risorse disponibili sull'apposito conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Commissario Delegato ed aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più specificatamente a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015;

Richiamate

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n. 178 con la quale il Commissario Delegato ha determinato gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, ed allo specifico punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n. 313 con la quale il Commissario Delegato ha stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito il «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012»;
- il decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n. 47, come da ultimo modificato dal decreto del Soggetto Attuatore del 25 settembre 2017, n. 139.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,
ORDINA

Recepite integralmente le premesse

1. di finanziare il progetto ID BAC 19 presentato dal Comune di Serravalle a Po il 16 settembre 2019 ed avente ad oggetto: «Recupero della Chiesa della Natività della Beata Vergine Maria in Località Corte Torriana « danneggiato dal sisma del maggio 2012 sito in Serravalle a Po (Mantova)»;

2. di stabilire che il contributo provvisorio complessivo, a carico del Commissario Delegato, ammonta a € 1.175.345,44 e che lo stesso trova copertura finanziaria sui fondi assegnati ai sensi dell'articolo 13 del d.l. n. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

3. di notificare il presente atto al Comune di Serravalle a Po nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana